



Comune di Rometta

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

AREA TECNICA

☎ (090) 99.25.111 / 9925236 - Fax ☎ 99.24.582 - Partita I.V.A. 00.136.550.837

📍 Piazza Margherita n. 1 - 98043 Rometta (ME)

Oggetto: manutenzione straordinaria reti idrica e fognaria del comune di Rometta – frazioni marine – ANNO 2020 – importo a b.a. € 30.000,00 di cui euro 800,00 non soggetti a ribasso (oneri sicurezza).

AVVISO

**INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALLA
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER PROCEDURA NEGOZIATA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

Rometta, lì 12 febbraio 2020

L'Istruttore Servizi Tecnici
(Geom. Salvatore Ferrara)



Il Responsabile dell'Area
(Dott. Ing. Nicolò Cannata)

Oggetto:

Indagine di mercato per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse verso l'affidamento del servizio di "manutenzione straordinaria reti idrica e fognaria del comune di Rometta – frazioni marine – ANNO 2020" per la durata complessiva di 12 mesi che questa Amministrazione Comunale intende appaltare con procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici (art.36 c.2 lett. "b" e art. art.63 c.6 D.Lgs 50/2016).

Il presente avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse ed è rivolto a favorire la partecipazione degli operatori interessati. Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate al solo scopo di comunicare a questa Amministrazione la disponibilità ad essere invitati a presentare offerte per il servizio in questione e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione. Il presente avviso non costituisce un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art.1336 C.C. o promossa al pubblico ai sensi dell'art.1989 C.C..

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'indizione della successiva procedura di gara per l'affidamento in oggetto.

In caso di affidamento, il rapporto sarà regolato dagli accordi contrattuali con riferimento ai contenuti tecnico-giuridici specificati nella documentazione di progetto. Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

1. preventivo spesa;
2. capitolato speciale d'appalto;
3. schema di contratto/scrittura privata;

Amministrazione Procedente:

Comune di Rometta – Area Tecnica – sede: Piazza Margherita snc. – 98043 Rometta (ME), - tel. 090.9925236 - 0909925221 - Fax 090.9924582 - e mail : protocollo@pec.comunerometta.com

Requisiti di ammissione:

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs n.50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), gli operatori che:

- non siano incorsi nelle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs n.50/2016 e siano in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art.83 c.4 lett. "a" e c.5 del suddetto Codice;
- siano abilitati a rilasciare certificazioni ai sensi del DPR n.37/2008;
- **svolgano, specificatamente attività di idraulico;**
- dispongano di una struttura organizzativa tale da garantire un servizio di **reperibilità attivo 24 ore su 24** (compreso giorni festivi) con la possibilità di intervenire su tutto il territorio nell'arco di mezz'ora dalla chiamata nei casi di urgenza con sede operativa tecnica ed amministrativa sul territorio comunale.
- dichiarino di essere in grado di dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:
 1. fatturato minimo annuo, relativo alle prestazioni di cui al presente servizio;
 2. un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- Dichiarino la disponibilità a dare informazioni riguardo ai loro conti annuali e il rapporti tra attività e passività;
- siano in possesso dei requisiti e delle abilitazioni necessarie a rilasciare certificazioni ai sensi del DPR n. 37/2008;

La precedente amministrazione si riserva la facoltà di ridurre a 10 il numero degli operatori economici da invitare alla gara. Nel caso di manifestazioni di interesse pervenute in numero superiore a 10, in forma valida, si potrà procedere tramite sorteggio pubblico, di cui sarà data comunicazione mediante avviso sul profilo del committente. L'estrazione avverrà sorteggiando il numero di protocollo relativo alla manifestazione di interesse inoltrata dagli operatori economici a questa Amministrazione tramite PEC.

Entità dell'appalto:

L'importo a base di gara viene stimato presuntivamente in € 30.000,00 (euro trentamila/00) di cui euro 800,00 non soggetti a ribasso (oneri per la sicurezza) oltre a IVA al 22% per un periodo stimato in mesi (12) dodici.

Il servizio appaltato, per analogia, rientra nelle seguenti categorie di lavori:
OG 6 – acquedotti, gasdotti, oleodotti..... ecc.

Relativamente al CPV (Common Procurement Vocabulary) il servizio si compone di prestazioni riconducibili ai seguenti prodotti:

CPV: 45332000-3 - Lavori di installazione di impianti idraulici e di evacuazione delle acque residue

CPV: 45332200-5 - Lavori idraulici

CPV: 45231300-8 - Lavori di costruzione di condotte idriche e fognarie

CPV: 45232151-5 - Lavori di costruzione di rinnovamento di condotte idriche

CPV: 45232400-6 - Lavori di costruzione di condotte fognarie

CPV: 45232410-9 - Lavori su reti fognarie

Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 lettera c) del citato D.Lgs n.50/2016 in quanto la prestazione è caratterizzata da elevata ripetitività

Termine e modalità di presentazione della manifestazione

La manifestazione di interesse, redatta sul modulo predisposto (*allegato 1 al presente avviso*) dovrà essere redatta in lingua italiana, debitamente firmata ed accompagnata da un documento di identità del legale rappresentante della ditta, in corso di validità. Essa dovrà pervenire **entro le ore 12:00** del decimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso (**22 febbraio 2020**) all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comunerometta.com. Decorso tale termine non sarà ricevibile alcuna ulteriore manifestazione di interesse.

Dovrà essere indicato il seguente oggetto: "Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria reti idrica e fognaria del comune di Rometta – frazioni marine – ANNO 2020 – importo a b.a. €. 30.000,00 di cui euro 800,00 non soggetti a ribasso (oneri sicurezza).

Altre informazioni

Tutte le informazioni inerenti il presente avviso, potranno essere richieste al RUP geom. Salvatore Ferrara (tel. 090.9925236) – Istruttore Servizi Tecnici del Comune di Rometta (ME), al Dirigente Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Rometta Ing. Nicolò Cannata (tel. 090.9925221).

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n.196/2003, si informa che i dati raccolti nel corso dell'espletamento della presente procedura saranno trattati unicamente per le finalità ad essa connesse e per i fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa, e resi accessibili su richiesta di accesso agli atti.

Il presente avviso è pubblicato sul profilo di committente al seguente indirizzo internet :
<http://www.comune.rometta.me.it>

Rometta, li 22 febbraio 2020

L'Istruttore Servizi Tecnici
(Geom. Salvatore Ferrara)



Il Responsabile dell'Area
(Dott. Ing. Nicolò Cannata)



Comune di Rometta

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

AREA TECNICA

☎ (090) 99.25.111 / 9925236 - Fax ☎ 99.24.582 - Partita I.V.A. 00.136.550.837

📍 Piazza Margherita n. 1 - 98043 Rometta (ME)

Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento annuale della manutenzione straordinaria delle reti: idrica e fognaria del comune di Rometta – frazioni Marine.

ANNO 2020

TITOLO I - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI DELL'APPALTO

Nell'esecuzione dell'appalto devono essere rispettate le norme dettate dalla tecnica delle costruzioni, da leggi, regolamenti e circolari vigenti e a tutte le altre normative o raccomandazioni emanate a cura del CNR, degli Enti di normazione (UNI, EN, DIN, UNICHIM, NORMAL, I.C.R., ecc). È fatto obbligo rispettare integralmente le norme previste dal D.Lgs. 50/2016, se e in quanto applicabili, nonché di Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari Ministeriali emanate e vigenti al momento della esecuzione dei lavori. Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Capitolato Speciale si fa espresso riferimento a tutte le altre vigenti norme legislative e Regolamenti o comunque obbligatorie che disciplinano la materia, alle norme contenute nel Capitolato Speciale tipo per gli appalti di lavori stradali, acquedotti e fognature redatti dal Ministero LL.PP.

ART. 2- OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina l'appalto del sistema integrato di servizi misti a lavori, questi ultimi di entità principale rispetto ai servizi, con il quale il Comune di Rometta intende affidare il servizio di manutenzione straordinaria della rete idrica e della rete fognaria comunale ed impianti connessi. L'appalto, più precisamente, ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere di urgente, ordinaria e anche straordinaria manutenzione fino alla concorrenza di quanto più avanti indicato che si rendano necessarie, durante l'intera durata dell'appalto, fissata in anni uno, per il mantenimento della piena funzionalità della rete idrica, fognaria ed acque bianche o di qualsiasi altro impianto connesso, delle fontane e degli idranti sopra e sottosuolo. Sono compresi i lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali e non, con qualsiasi tipo di rivestimento (conglomerato bituminoso, acciottolato, ammattonato, piastrellato, autobloccante, ecc.) e di quant'altro manomesso in conseguenza dei lavori eseguiti su tubazioni, le opere murarie di qualsiasi genere, l'eventuale potenziamento di tratti delle predette reti tecnologiche, l'eventuale sostituzione e messa in opera di contatori e/o pozzetti e chiusini stradali. Sono quindi compresi nel presente appalto particolari interventi urgenti, conseguenti a rotture delle tubazioni costituenti le reti idriche e fognarie compreso le acque bianche, per eliminare situazioni di pericolo per la salvaguardia della pubblica incolumità, delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali e attuare il tempestivo ripristino dei servizi. In tale evenienza è richiesto il servizio di reperibilità per far fronte alle situazioni di emergenza di cui al punto precedente. Tutti i materiali, mezzi e attrezzature necessari per attuare i citati lavori devono essere forniti e messi in opera dall'impresa appaltatrice. L'appalto è caratterizzato da un elevato frazionamento degli interventi da eseguire, variamente dislocati sul territorio, da realizzare anche in orario notturno o nei giorni festivi, e possono essere richiesti anche a completamento, integrazione e/o preparazione di interventi da eseguirsi direttamente dalla Stazione Appaltante tramite il personale dell'UTC. Gli interventi devono essere effettuati su tutto il territorio Comunale con condotta prevalentemente "in carico", fatte salve oggettive circostanze sfavorevoli stabilite unicamente dal Responsabile del servizio o da suo delegato. L'appalto oggetto del presente capitolato riguarda, altresì, tutta la rete di adduzione e distribuzione, le sorgenti e ogni altro impianto ricadente nel territorio comunale e/o anche al di fuori del Comune, ma interessanti l'acquedotto comunale ed il sistema fognario (acque nere e bianche). La manutenzione deve essere effettuata sotto l'osservanza delle norme riportate nel vigente Regolamento comunale in materia e delle condizioni e prescrizioni di seguito precisate nel presente capitolato, in base al principio del mantenimento qualitativo dell'acqua potabile alla normativa vigente.

ART. 3 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto dell'appalto, come accennato nell'art. 1 e 2, riguardano interventi di manutenzione straordinaria della rete idrica, fognarie e rete acque bianche definiti di volta in volta dall'UTC, secondo specifiche esigenze che si determineranno nel periodo di durata dell'appalto, la cui esecuzione può essere programmata o imprevista e in tal caso da effettuarsi anche di notte o nei giorni festivi, così riassunte:

- ✓ scavi in genere per la realizzazione dei piani di posa di tubazioni e opere a esse complementari, da eseguirsi lungo strade asfaltate, pavimentate o sterrate e anche fuoristrada o vicinali ovvero su marciapiedi comunali;
- ✓ riparazioni puntuali ovvero la fornitura e messa in opera di nuove tubazioni (in sostituzione di quelle danneggiate), rivestite e non, per la rete dell'acquedotto e rete fognaria e di ogni dispositivo di ispezione, protezione o regolazione (saracinesche, valvole, giunti, ecc.) a esse attinenti;
- ✓ eventuale messa in opera di contatori danneggiati ed accessori relativi;
- ✓ eventuale posa in opera sigilli su contatori su richiesta dell'Ufficio competente;
- ✓ formazione di by-pass;
- ✓ realizzazione di pozzetti di ispezione e/o modifica di quelli/e esistenti, ripristini delle pavimentazioni di qualsiasi genere, ripristini di murature e quant'altro interessato dagli scavi;

✓ ripristini di sottoservizi di ogni genere sottostanti le strade interessate dagli interventi di cui sopra;

In definitiva sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri derivanti dagli interventi di manutenzione straordinaria, ordinati dall'ufficio tecnico, da eseguirsi sulla rete idrica e fognaria c.le ed in particolare, l'Impresa:

- 1) è tenuta a eseguire tutti i lavori, a fornire tutte le prestazioni e a provvedere a tutti i materiali occorrenti per la pronta ed immediata manutenzione straordinaria (dovuta a guasti improvvisi), necessari per il corretto esercizio e la funzionalità delle opere degli impianti esistenti (reti, scarichi), compresa l'eventuale posa di contatori e accessori e loro sostituzione in caso di deterioramento, nonché la sigillatura dello stesso;
- 2) all'occorrenza svolgerà per conto dell'Ente l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria programmata che da progetto abbiano un costo fino a €. 10.000,00 oltre IVA annui, mediante affidamento diretto, secondo quanto previsto al successivo art. 8;
- 3) svolgerà i lavori di urgenza e somma urgenza oggetto del presente appalto con continuità (h24), ogni giorno dell'anno disponendo di un numero telefonico per le chiamate di urgenza;
- 4) è tenuta a fornire all'Ente la necessaria consulenza sulle provvidenze tecnico-amministrative da adottare per il miglioramento del servizio attenendosi alle istruzioni direttive e disposizioni impartite dall'Ente tramite i Responsabili.
- 5) svolge tutto quanto richiesto nel presente Capitolato, nel regolamento di gestione dell'acquedotto comunale del Comune di Rometta e ogni altro adempimento che la legislazione in materia renda obbligatorio.
- 6) È tenuta ad avere o realizzare sul territorio comunale la sede (*ufficio con magazzino*) dell'impresa o una sede (*ufficio o magazzino*) distaccata funzionale per tutta la durata dell'appalto, pena l'esclusione dalla procedura d'appalto o revoca dell'appalto stesso.

Ogni cantiere, che può avere sede sul territorio comunale, così come ogni eventuale movimentazione e trasporto di tubazioni e materiali vari, deve essere organizzato e installato a cura e spese dell'impresa secondo le vigenti normative in materia di sicurezza e secondo le disposizioni contenute nel nuovo codice della strada e del suo regolamento di attuazione.

ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO, CATEGORIA PRINCIPALE E REQUISITI DELL'IMPRESA, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'importo posto a base d'asta è stato determinato sulla base della spesa sostenuta negli ultimi due anni (2017/2018). In base a tale analisi è scaturito il seguente quadro economico:

Manutenzione straordinaria, controlli di routine della rete idrica comunale in circa 30.000,00 oltre Iva - Annuale;

Di tale costo complessivo è stato quantificato che l'incidenza specifica dei lavori e dei servizi è rispettivamente del 70% e del 30% pertanto l'importo dei lavori relativi alla manutenzione straordinaria è stato quantificato in € 21.000,00 oltre IVA mentre quello relativo ai servizi (manutenzione ordinaria e operazioni di routine) è stato quantificato ad € 9.000,00 oltre IVA.

A	L'importo dei lavori, a corpo, a base d'appalto ammonta a complessivi € 30.000,00 (trentamila euro) oltre IVA per anni uno di cui € 800,00 (ottocento euro), non soggetti a ribasso, quale compenso relativo oneri di sicurezza, così dettagliato:	
A1	Manutenzione straordinaria, e programmata, controlli dell'intero acquedotto comunale come individuati al precedente art. 3 e secondo le indicazioni dell'UTC.	€ 30.000,00
A	TOTALE lavori a misura annui (compreso Euro 800,00 per oneri della sicurezza)	€.30.000,00

Quale corrispettivo per le prestazioni "a misura" oggetto del presente capitolato il Comune riconoscerà all'Impresa la cifra di cui sopra ridotta del ribasso offerto in sede di gara. Il pagamento avverrà dietro presentazione di fatture bimestrali posticipate. Il ribasso offerto in sede di gara si applicherà, anche, per gli interventi di manutenzione straordinaria programmata, qualora se ne ravvisi, la necessità, di affidare tali interventi alla medesima ditta aggiudicataria, nel rispetto dei limiti fissati al precedente art. 3, punto 3.

Tale quadro economico è stato ricavato dal trend delle spese sostenute dall'Ente nel biennio che precede per interventi d'identica natura.

Si precisa inoltre che l'appalto è caratterizzato da frazionati cantieri mobili non ricadenti nelle ipotesi di cui all'art. 3 del D.Lgs. 494/1996 come sostituito dal D.Lgs. 81/2008, e che restano a carico dell'appaltatore gli obblighi derivanti da tutta la legislazione di prevenzione generale specifica. Nell'accettare i lavori sopra designati l'Appaltatore ammette e riconosce pienamente di

avere/essere:

- a) preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e accesso, nonché gli impianti che la riguardano ed aver valutato circostanze o elementi che influiscono sul costo di manodopera, noli e trasporti relativi alle opere provvisorie ivi compreso l'eventuale e preventiva autorizzazione da parte dei proprietari delle aree private, per il transito e l'occupazione temporanea con i mezzi di cantiere necessari per l'esecuzione dei lavori;
- b) accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- c) valutato, nell'offerta di ribasso, circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- d) considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;
- e) considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei lavori;
- f) perfettamente edotto di situazioni e attuale stato delle reti fognarie (acque bianche e nere) ed idrica comunale per presa visione sia delle strade percorse dalla rete, nonché di tipologie di interventi già eseguiti nel biennio che precede, entità, luoghi e circostanze: il tutto pienamente soddisfacente per l'offerta che andrà a proporre;
- g) tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei servizi e lavori, la sopravvenienza di elementi non valutati o la mancata conoscenza di condizioni, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni. Accettando i lavori, l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi a regola d'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

ART. 5 - DOTAZIONI MINIME

L'Impresa deve allestire, su area di sua proprietà ovvero nella sua disponibilità e comunque immediatamente raggiungibile, un magazzino costantemente fornito di tutto il materiale necessario per fronteggiare urgenti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Deve, altresì, assicurare la disponibilità, tutti i giorni, di una squadra di pronto intervento e da un direttore operativo responsabile e deve essere dotata, ovvero avere la disponibilità, almeno delle seguenti attrezzature e mezzi meccanici:

- Attrezzatura dotata di disco rotante per taglio asfalto;
- Autocarro leggero;
- Motocompressore completo;
- Escavatore gommato con pala ricaricatrice e/o retro braccio;
- Martello costipatore pneumatico;
- Rullo costipatore medio e/o piccolo (per piccoli rappezzi);
- Saldatrice a gruppo elettrogeno;
- Segnalazioni stradali di presumibile necessità, luminosi e non;
- Pompa di aggotamento per svuotamento dell'acqua negli scavi;
- Attrezzatura adeguata per il ripristino asfalto;
- Macchinari idonei per la ricerca di condotte interrate e altre eventuali perdite;
- Attrezzature e utensili vari per lavori idraulici;

ART 6 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE RETI "ACQUEDOTTO FOGNATURE"

L'Impresa deve eseguire tutti i lavori, fornire tutte le prestazioni e provvedere a tutti i materiali occorrenti per la custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e programmata, necessari per il corretto esercizio e la funzionalità delle opere sia degli impianti esistenti sia di quelli che saranno costruiti o messi in servizio da parte del Comune di Rometta nel corso della durata del contratto. Sono di competenza dell'Impresa gli interventi di manutenzione (qualsiasi intervento di riparazione) che in dettaglio si precisano:

- **Reti acquedotto/fognature acque nere/fognature acque bianche:**
 - ✓ S'intendono compresi gli scavi necessari per effettuare interventi di riparazione, con successivi ripristini compreso tappeto di usura o marciapiedi, fornitura di collari, staffe o flange o altri pezzi speciali per riparare le perdite sulle reti, anche con la sostituzione di tratti di **tubazione sino alla lunghezza di ml. 10 (dieci).**

- ✓ La sostituzione delle condotte di lunghezza superiore a ml. 10 (dieci) è considerata manutenzione straordinaria, da effettuarsi con le modalità previste nel contratto di servizio a carico del Comune. In tale ipotesi, sono scomputati i primi 10 (dieci) ml. dall'intervento di manutenzione straordinaria, s'intende, altresì, compresa nella **manutenzione ordinaria lungo le reti "sottoservizi" la posa di chiusini, saracinesche e ogni altro pezzo speciali in caso di rottura di quelli esistenti.**

Ogni lavoro deve essere eseguito a regola d'arte. L'Ente si riserva la più ampia facoltà di sorveglianza e controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con diritto di intervenire nei confronti dell'Impresa.

ART. 7 - CONTROLLI TECNICI

L'Impresa per garantire la piena efficienza d'impianti e rete idrica cittadina, nonché impianti idraulici di edifici comunali e plessi scolastici, **solo su espresa** richiesta scritta dell'Ente e con oneri da valutarsi all'occorrenza extra appalto, deve espletare i necessari controlli di routine su tutti gli impianti e relazionare in merito.

ART. 8 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ACQUEDOTTO – FOGNATURA -ACQUE BIANCHE NON RICOMPRESI NELL'APPALTO

L'impresa può eseguire, per conto dell'Ente, lavori di manutenzione straordinaria che da progetto abbiano un costo fino a € 10.000,00 (IVA esclusa) mediante affidamento diretto, intendendosi tale, qualsiasi intervento sulle reti "sottoservizi" esistenti, fino ai contatori dei singoli utenti, lavori di ampliamento e sostituzione di impianti e reti, anche se comportano la sostituzione di pezzi speciali o tratti di tubazione (di qualsiasi diametro), superiori alla lunghezza di ml. 10 (dieci).

Tali lavori saranno pagati oltre il corrispettivo posto a base d'asta per il servizio di manutenzione dell'acquedotto, ma secondo i prezzi indicati dal prezzario Regione Siciliana depurato del ribasso offerto in sede di gara e per lavori/servizi non ricompresi a consuntivo utilizzando i prezzi correnti di mercato (costi manodopera, costo noli e materiali) al lordo delle spese generali ed dell'utile d'impresa pari al 15%, all'uopo scontati del ribasso d'asta offerto. Per lavori di valori compresi nei limiti di cui ai precedenti commi, l'Ente è tenuto all'affidamento diretto, in via prioritaria, all'Impresa, che è tenuta a presentare il preventivo secondo i prezzi di cui al Tariffario Regione Siciliana vigente, depurati del ribasso di gara, entro gg. 3 (tre) dalla richiesta dell'Ente, qualora l'Impresa non presenti il preventivo nei tempi indicati, l'Ente è autorizzato a rivolgersi ad altre ditte. Ogni lavoro deve essere eseguito a regola d'arte, per questo l'Ente deve sorvegliare e controllare la regolare esecuzione dei lavori ed, eventualmente, intervenire nei confronti dell'Impresa.

ART. 9 – TEMPI ESECUZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Impresa interviene sollecitamente (max entro 1/2 ore) su segnalazione, anche telefonica, dell'UTC e, contemporaneamente, nel caso di più segnalazioni, ogni qualvolta si presenti la necessità di interventi di urgenza e somma urgenza per la riparazione dei guasti riscontrati e segnalati. L'Impresa deve garantire, nel caso di guasti, la sostituzione dei tratti di rete danneggiata, ivi compreso eventuali pezzi speciali. I lavori di rifacimento di tratti di rete, qualora non si ravvisa l'urgenza, a insindacabile giudizio del RUP, devono eseguirsi entro e non oltre gg. 10 (dieci) dal conferimento d'incarico, e se l'Impresa non esegue le opere nei tempi indicati, l'Ente si riserva la facoltà di affidare ad altri le opere in progetto, applicando una penale di € 200,00.

ART. 10 - MANTENIMENTO DELLA POTABILITÀ DELLE ACQUE

L'Impresa, a seguito degli interventi di natura ordinaria e straordinaria eseguiti, deve controllare, sempre, che la qualità delle acque potabili erogate dall'acquedotto sia conforme alle norme che regolano la qualità delle acque destinate al consumo umano, comunicando all'Ente appaltante eventuali criticità riscontrate.

ART. 11 - CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio o reperibilità deve essere garantito con continuità h24, ogni giorno dell'anno e durante gli interventi di riparazione o di manutenzione programmata, salvo i casi di forza maggiore. Tutti i giorni, compresi festivi e prefestivi, anche nelle ore notturne, devono essere prontamente reperibili (personalmente o tramite numero telefonico di reperibilità attivo h24), personale specializzato, capace degli interventi del caso entro mezz'ora dalla chiamata. In caso d'interruzioni programmate nell'erogazione dell'acqua potabile l'utenza deve essere avvisata tempestivamente con i mezzi ritenuti più idonei (avvisi pubblici, messaggistica, facebook, sito internet dell'ente).

ART. 12 - MODALITÀ DI INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO

Nel caso l'Impresa intervenga su sedimi stradali veicolari e/o pedonali deve ottemperare alla regolamentare segnaletica prescritta, diurna e notturna, stabilendo di comune accordo con l'UTC e la Polizia Municipale, quanto necessario (ordinanza divieto di sosta o circolazione) per l'occupazione della strada o tratto di strada interessato ai lavori, escludendo la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose. Per quanto riguarda interventi su sedimi stradali viabili veicolari,

il materiale di risulta va conferito in discarica, impiegando per il reinterro, sabbione di cava attorno e a copertura sufficiente dei tubi, materiale stabilizzato per il resto, provvedendo al riempimento stesso a strati adeguatamente costipati con mezzi meccanici (rullo e/o costipatore pneumatico nel caso di intervento limitato). Nel caso di attraversamenti di terreni anche privati, l'area deve essere adeguatamente ripristinata. Ogni lavoro deve essere eseguito a perfetta regola d'arte.

ART. 13 – PENALI – RISOLUZIONE – DANNI

1. In tutti i casi in cui l'Impresa operi in ritardo sui tempi indicati nel presente Capitolato ed accertati dalla stazione appaltante si applica una penale giornaliera di € 200,00 (duecento).
2. Nei casi in cui invece si riscontrino inadempienze agli oneri imposti con il presente capitolato, si applica una penale da € 100,00 a € 300,00 a insindacabile giudizio del RUP.
3. Ai fini dell'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi gli eventuali ritardi e/o inadempienze, rilevate dal RUP, devono essere contestate all'Impresa, prontamente per iscritto. Dalla ricezione di tali contestazioni, l'Impresa ha dieci giorni di tempo per controdedurre. Trascorso inutilmente tale termine, s'intende riconosciuta l'inadempienza e applicata la penale nella misura prevista. Qualora al contrario l'Impresa presenti atti difensivi, il RUP valuta e decide entro il termine perentori di gg. 5 (cinque).
4. Le penali, se non pagate, sono rimosse con escussione dalla polizza fidejussoria prestata a garanzia del contratto che sarà immediatamente rinnovata dall'Impresa.
5. Sono motivi di risoluzione espressa del contratto la contestazione e il riconoscimento di almeno tre inadempienze e la non rappresentazione della polizza fidejussoria in caso di escussione totale o parziale.
6. Qualora l'inadempienza o la negligenza dell'Impresa nell'esecuzione del contratto sia causa di guasti o rotture, l'Impresa provvede all'immediata sostituzione senza nulla pretendere.

ART. 14-SANZIONI

Nel caso in cui l'Impresa non osservi gli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Ente Appaltante applica penali secondo il seguente prospetto	PENALE (€)
mancato rispetto intervento urgente entro due ore dalla chiamata	100/per ogni ora di ritardo
mancato rispetto intervento di manutenzione programmata entro gg. 3 dalla data fissata per l'inizio lavori	100/per ogni giorno di ritardo

L'impossibilità di contattare il numero indicato o il mancato intervento nei tempi previsti daranno luogo all'applicazione di una penale pari a Euro 100,00 (cento), decurtati dalla liquidazione della fattura immediatamente successiva a quella in cui si è verificato il disservizio. Dopo tre inadempienze agli obblighi contrattuali o a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi al servizio o interruzione di erogazione dell'acqua potabile, l'Ente Appaltante può chiedere, a suo insindacabile giudizio, la risoluzione del contratto in qualsiasi momento. La risoluzione può essere chiesta dopo la contestazione dell'addebito con raccomandata R.R. o

P.E.C. alla ditta ed esaminate le eventuali controdeduzioni del medesimo, che dovranno pervenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della suddetta nota di contestazione. Qualora le stesse non dovessero, per qualsiasi motivo, pervenire alla stazione appaltante nel termine indicato, s'intenderà che nulla l'Appaltatore avrà da eccepire alla risoluzione, che comporta, automaticamente, l'esclusione della ditta a tutti i futuri appalti banditi dall'Ente Appaltante per i successivi 5 (cinque) anni. Per eventuali sospensioni o proroghe dei lavori si applicano le disposizioni contenute negli articoli del Capitolato Generale dello Stato. Il maltempo è considerato elemento naturale prevedibile in linea di massima per la sua influenza sul corso dei lavori e non è motivo di sospensione dei lavori, se non eccezionale (piogge, nevicate, ecc. molto prolungati), secondo le disposizioni del Capitolato Generale.

ART. 15 -RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata da parte del RUP con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- per reati accertati, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- per perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici o per perdita dell'attestazione SOA o della certificazione di qualità aziendale;
- nei casi previsti dal Protocollo di Legalità se stipulato e comunque nei casi previsti dal D.Lgs. 159/2011;
- In ottemperanza agli obblighi di cui alla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010;

Capitolato Speciale d'Appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica comunale.

- Frode nell'esecuzione dei lavori, dei servizi e forniture;
- Inadempimento alle disposizioni del RUP o del Direttore dei lavori riguardo all'esecuzione dei lavori e/o dei servizi;
- Manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale nell'esecuzione dei lavori e servizi da eseguire;
- Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e l'assicurazione obbligatoria del personale;
- Subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- Non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- Il venir meno durante l'esecuzione del contratto dei requisiti di cui all'art. 38, 40 e 42 del Codice degli Appalti
- Rimanendo in capo all'Appaltatore gli obblighi previsti dal successivo art.139 del Codice.

E' facoltà dell'Amministrazione nominare, un collaudatore, per la verifica di quanto eseguito e svolto dall'Appaltatore.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dello stesso l'Amministrazione procederà secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016.

In tali casi il Comune sarà tenuto a corrispondere all'appaltatore soltanto l'importo relativo al servizio effettivamente prestato sino al giorno della risoluzione del contratto. L'appaltatore sarà soggetto a titolo di penale alla perdita del deposito cauzionale, nonché al risarcimento relativi a:

- danno subito in relazione alla necessità di dover procedere alla stipula di un secondo contratto;
- danni conseguenti al ritardato completamento dell'opera;
- per maggiori oneri dovuti all'eventuale aumento dei prezzi;
- per ogni e qualsiasi altro danno dovuto alla mancata osservanza, dell'Appaltatore, delle norme contrattuali.

TITOLO II - QUALITÀ DI MATERIALI E COMPONENTI - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO ORDINE A TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

ART. 16 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'INIZIO DEI LAVORI

Prima di iniziare i lavori, l'impresa deve informarsi, presso Enti e Società erogatrici di servizi, se nelle zone in cui ricadono le opere esistano cavi sotterranei, condutture o altri manufatti. In caso affermativo, l'Impresa comunica agli Enti proprietari di dette opere, la data presumibile dell'esecuzione dei lavori in oggetto nelle zone interessate, chiedendo tutti i dati (ubicazione, profondità, ecc.) ed eventuale assistenza, necessari a eseguire i lavori con le cautele opportune, evitando danni alle accennate opere. Qualora, nonostante le cautele usate, dovessero causarsi danni ai manufatti citati, l'Impresa provvede a darne immediato avviso, mediante P.E.C., sia agli Enti proprietari sia all'UTC. È inteso che, nei confronti dei proprietari delle opere danneggiate, l'unica responsabile resta l'Impresa, rimanendo del tutto estraneo l'Ente Appaltante da qualsiasi vertenza sia civile sia penale.

ART. 17 - TRACCIAMENTI

È esplicitamente convenuto che l'Impresa esegue a sua cura e spese, prima di ogni intervento, le necessarie operazioni di tracciamento delle opere, secondo le indicazioni impartite dall'UTC, restando obbligata alla messa in opera e conservazione degli elementi relativi al tracciamento per tutta la durata dei lavori. Riscontrandosi opere male eseguite per errore di tracciamento, l'appaltatore non può invocare a scarico della propria responsabilità le verifiche fatte dai funzionari dell'Ente Appaltante ed è obbligato ad eseguire a sue spese tutti i lavori che l'UTC ordinerà a proprio insindacabile giudizio, per le necessarie correzioni, qualunque ne sia l'estensione, compreso anche la totale demolizione e ricostruzione delle opere.

ART. 18- OCCUPAZIONE DI TERRENI

L'Impresa provvede a sua cura e spese a tutte le occupazioni temporanee necessarie per l'esecuzione di lavori urgenti o stradelle di servizio, per accessi vari di cantiere, per l'impianto del cantiere stesso, per lo stoccaggio provvisorio dei materiali e quant'altro connesso con l'esecuzione dei lavori.

ART. 19 - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Tutti i materiali occorrenti per la realizzazione dei lavori (tubazioni, calcestruzzi, materiali in ferro o ghisa, ecc.) sono prodotti nella località che l'Appaltatore ritiene conveniente purché, a insindacabile giudizio dell'UTC, siano riconosciuti rispondenti alla qualità richiesta dal presente capitolato e prodotti alle vigenti normative (UNI EN, ISO, ecc.). Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione. L'Appaltatore è obbligato, in qualsiasi momento, ad eseguire o far compiere, presso gli stabilimenti di produzione o laboratori ed istituti autorizzati, tutte le prove prescritte dal presente Capitolato o dall'UTC sui materiali impiegati o da impiegarsi (preconfezionati o formati nel corso dei lavori o preesistenti) e, in genere, su tutte le forniture

previste dall'appalto. I materiali non accettati dall'UTC, in quanto a suo insindacabile giudizio non riconosciuti idonei, devono essere rimossi immediatamente dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituiti con altri rispondenti ai requisiti richiesti. L'Appaltatore resta responsabile della qualità dei materiali forniti che, anche se ritenuti idonei dall'UTC, devono essere accettati dalla stazione appaltante in sede di collaudo finale.

ART. 20 - ORDINE E MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORI

L'Appaltatore può essere chiamato a eseguire, a seconda delle emergenze, i lavori in più parti, contemporaneamente e continuativamente, nel rispetto puntuale delle richieste e dei tempi fissati. Per tutto quanto concerne le modalità delle varie categorie di lavori l'appaltatore è tenuto a usare capacità, diligenza, maestranze, mezzi, attrezzature e materiali, per la realizzazione delle opere previste a regola d'arte. In particolare, ogni tubazione deve essere posata su un letto di sabbia e ricoperta per almeno 10 cm dalla stessa, i rivestimenti protettivi delle tubazioni metalliche devono essere ripristinati, sempre a cura e spese dell'appaltatore, nei punti di giunzione e in ogni punto in cui gli stessi risultino danneggiati. La messa in opera delle tubazioni metalliche in esecuzione saldata deve essere effettuata da personale dell'impresa appaltatrice munito di patentino di saldatore rilasciato da Ente accreditato e certificato, gli scavi, invece, devono essere effettuati in modo tale da limitare il quantitativo di materiali di risulta, le scarpate adeguatamente profilate e condotti nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. I getti del calcestruzzo per la realizzazione di pozzetti, manufatti in genere, sottomurazioni ecc., devono risultare omogeneamente compattati, esenti da cavità e ricoprire i ferri d'armatura, costipati con appositi dispositivi vibranti, eventualmente resi di consistenza fluida esclusivamente mediante l'aggiunta di fluidificanti o superfluidificanti, tali getti possono essere realizzati anche in presenza d'acqua. I materiali di riempimento, conglomerati bituminosi compresi, degli scavi devono risultare compattati fino al raggiungimento massimo della densità per evitare successivi assestamenti di cui l'impresa deve curarne, a propria cura e spese, la ripresa e la ricarica.

ART. 22 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore resta responsabile (per quanto di sua competenza) per un periodo di dieci anni dal compimento dell'opera, di qualunque vizio di costruzione che produca degrado di tutta o parte dell'opera eseguita (art. 1669 del c.p.c.), ed è punito, ai sensi dell'art. 434 del c.p.p. se dal danno causato deriva pericolo per la pubblica incolumità. L'Appaltatore è inoltre responsabile:

- della rimozione o omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro se del fatto dovesse derivarne infortunio o disastro (art. 437 del c.p.p.);
- dell'applicazione della normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori;

Ogni e più ampia responsabilità nel caso d'infortuni ricade sull'Impresa restandone sollevata l'Ente Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

TITOLO III - MODALITÀ DI ESECUZIONE E NORME PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI ART. 23

- SCAVI IN GENERE

Nell'esecuzione degli scavi in genere l'Appaltatore procede in modo da impedire scoscendimenti e franamenti, ed è responsabile di eventuali danni a persone e opere, provvede, altresì, a suo carico e spese alla rimozione delle materie. L'Appaltatore, sempre a sua cura e spese, provvede affinché le acque scorrenti alla superficie del terreno siano deviate perché non si riversino nei cavi. Le materie provenienti dagli scavi, ove non utilizzabili o non adatte (a giudizio insindacabile dell'UTC) ad altro impiego nei lavori, devono essere conferite in discarica autorizzata ovvero su aree che l'Appaltatore provvede a rendere disponibili a sua cura e spese. Qualora le materie provenienti dagli scavi debbano utilizzarsi successivamente, possono essere depositate di fianco allo scavo a distanza di sicurezza per scongiurare il pericolo di frane e previo assenso dell'UTC. In ogni caso le materie depositate non devono arrecare danno ai lavori, alla proprietà pubblica o privata e al libero deflusso delle acque scorrenti in superficie. L'UTC può far asportare, a spese dell'Appaltatore, le materie depositate in contravvenzione alle precedenti disposizioni.

ART. 24 - SCAVI SUBACQUEI E PROSCIUGAMENTO

Se dagli scavi in genere e da quelli di fondazione l'Appaltatore, in caso di acque sorgive o filtrazioni, non potesse far defluire l'acqua naturalmente, è facoltà dell'UTC ordinare, secondo i casi e quando ritenuto opportuno, l'esecuzione di scavi subacquei o il prosciugamento. Sono considerati scavi subacquei quelli eseguiti in acqua a profondità maggiore di 20 cm. sotto il livello costante cui si stabiliscono le acque sorgive nei cavi, sia naturalmente sia dopo parziale prosciugamento ottenuto con macchine o con l'apertura di canali di drenaggio. Il volume di scavo eseguito in acqua, sino a una profondità minore di 20 cm. dal suo livello costante, sarà considerato scavo in presenza d'acqua ma non scavo subacqueo. Quando l'UTC ordina il mantenimento degli scavi in asciutto, sia durante l'escavazione sia durante l'esecuzione delle murature o di altre opere di fondazione, gli

esaurimenti relativi sono eseguiti in economia, e l'Appaltatore, se richiesto, ha l'obbligo di fornire macchine e operai necessari. Per i prosciugamenti praticati durante l'esecuzione delle murature, l'Appaltatore adotta accorgimenti atti a evitare il dilavamento delle malte.

ART. 25- NORME PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI

La valutazione dei lavori è prevista "a misura" sia per la manutenzione ordinaria (urgenze) che straordinaria (somme urgenze). Di norma la contabilizzazione dei lavori eseguiti avverrà a consuntivo in contraddittorio tra le parti ed ove possibile per lavori programmati (preventivi fino a € 10.000,00) le norme di misurazione per la contabilizzazione saranno le seguenti:

- Scavi in genere di sbancamento e a sezione obbligata

Oltre che per gli obblighi particolari del presente articolo, con i prezzi di elenco per gli scavi in genere, l'Appaltatore deve ritenersi compensato per tutti gli oneri che esso affrontati per:

- ✓ taglio di piante, estirpazione di ceppaie, radici, ecc.;
- ✓ taglio e scavo con qualsiasi mezzo delle materie, asciutte o bagnate, di qualsiasi consistenza e anche in presenza d'acqua;
- ✓ paleggi, innalzamento, carico, trasporto e scarico a rinterro od a rifiuto entro i limiti previsti in elenco prezzi, sistemazione della materie di rifiuto, deposito provvisorio e successiva ripresa;
- ✓ la regolazione delle scarpate o pareti, spianamento del fondo, formazione di gradoni attorno e sopra le condotte di acqua o altre condotte, e sopra fognature o drenaggi secondo le sagome definitive di progetto;
- ✓ puntellature, sbadacchiature e armature di qualsiasi importanza e genere secondo le prescrizioni contenute nel presente capitolato, comprese le composizioni, scomposizioni, estrazioni e allontanamento, nonché sfridi, deterioramenti, perdite parziali o totali del legname o dei ferri;
- ✓ impalcature ponti e costruzioni provvisorie, occorrenti sia per il trasporto delle materie di scavo sia per la formazione di rilevati, per passaggi, attraversamenti, ecc.;
- ✓ ogni altra spesa necessaria per l'esecuzione completa degli scavi.

- La misurazione degli scavi per i lavori di manutenzione straordinaria sarà effettuata nei seguenti modi

- ✓ il volume degli scavi di sbancamento sarà determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate in base ai rilevamenti eseguiti in contraddittorio con l'Appaltatore, prima e dopo i relativi lavori;
- ✓ gli scavi di fondazione saranno computati per un volume uguale a quello risultante dal prodotto della base di fondazione per la sua profondità sotto il piano degli scavi di sbancamento, ovvero del terreno naturale quando detto scavo di sbancamento non viene effettuato;

Al volume così calcolato si applicano i prezzi fissati nell'elenco per tali scavi, cioè, essi sono valutati come eseguiti a pareti verticali ritenendosi già compreso e compensato con il prezzo unitario di elenco ogni maggiore scavo.

- Calcestruzzi

I calcestruzzi per fondazioni, murature, volte, ecc., e le strutture costituite da getto in opera, sono in genere pagati a mc. e misurati in opera in base alle dimensioni prescritte, esclusa quindi ogni eccedenza, ancorché inevitabile, dipendente dalla forma degli scavi aperti e dal modo di esecuzione dei lavori.

- Conglomerato cementizio

Il conglomerato per opere in cemento armato di qualsiasi natura e spessore sarà valutato per il suo volume effettivo, senza detrazione del volume del ferro, pagato a parte. Quando trattasi di elementi a carattere ornamentale gettati fuori opera (pietra artificiale), la misurazione è effettuata in ragione del minimo parallelepipedo retto a base rettangolare circoscrivibile a ciascun pezzo, e nel relativo prezzo s'intende compreso, oltre che il costo dell'armatura metallica, tutti gli oneri specificati nelle norme sui materiali e sui modi di esecuzione, nonché la posa in opera, sempreché non sia pagata a parte. I casseri, le casseforme e le relative armature di sostegno, se non comprese nei prezzi di elenco del conglomerato cementizio, sono computati separatamente con i relativi prezzi di elenco. Pertanto, per il compenso di tali opere, bisogna attenersi a quanto previsto nel prezzo. Nei prezzi del conglomerato sono compresi gli oneri derivanti dalla formazione di palchi provvisori di servizio, dall'innalzamento di materiali, qualunque sia l'altezza cui l'opera di cemento armato deve essere eseguita, nonché per il getto e la vibratura. Il ferro tondo per armature di opere di cemento armato di qualsiasi tipo nonché la rete elettrosaldata è valutato secondo il peso effettivo, nel prezzo, oltre a sfrido e lavorazione, è compreso l'onere della legatura dei singoli elementi e la posa in opera dell'armatura stessa.

- Lavori in ferro

Tutti i lavori in metallo sono valutati a peso e i prezzi applicati al peso effettivo dei metalli stessi a lavorazione completamente ultimata e determinato prima della loro posa in opera, con pesatura diretta fatta in contraddittorio e a spese dell'appaltatore. Nei prezzi dei lavori in metallo è compreso ogni e qualunque compenso per forniture accessorie, per lavorazione, montatura e posa in opera. Sono pure compresi e compensati:

- a) l'esecuzione dei necessari fori e incastri nelle murature, le malte ed il cemento per le sigillature;
- b) la coloritura con minio e olio cotto a una ripresa e la biaccatura a due riprese;

- Tubazioni e pezzi speciali

Le tubazioni sono sempre valutate a ml., escludendo le curve, i pezzi speciali e ogni altro dispositivo o apparecchio (saracinesche, sfiatatoi, valvole di ritegno, cipolle di presa, giunti isolanti, ecc.) di cui sia prevista la valutazione a parte rimanendo comunque compresi e compensati i costi relativi al taglio della tubazione per l'inserimento dei predetti dispositivi e pezzi speciali nonché quelli per il ripristino di rivestimenti protettivi della tubazione.

- Rifacimenti di pavimentazioni stradali

I rifacimenti delle pavimentazioni stradali sono sempre valutati per la loro superficie effettiva misurata in opera.

- Lavori in economia

Le prestazioni da valutare in economia sono quelle relative a piccoli interventi (es.: eliminazione di falle) e/o che richiedono al massimo la sostituzione di 10 (dieci) metri di tubazione. Le prestazioni di manodopera e i noli sono computati a ora di effettivo impiego.

ART.26 - PREZZI DI ELENCO

I prezzi unitari desunti dal tariffario Regione Siciliana, da assoggettare a ribasso d'asta, e per lavori/servizi non ricompresi a consuntivo utilizzando i prezzi correnti di mercato (costi manodopera, costo noli e materiali) al lordo delle spese generali ed dell'utile d'impresa pari al 23%, all'uopo scontati del ribasso d'asta offerto, in base al quale sono pagati i lavori appaltati a misura e in economia della manutenzione straordinaria, che comprendono:

- a) Per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, imposte, cali, perdite, sfridi, ecc. nessuna esclusa, per consegnarli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;
- b) Per gli operai: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché quote per assicurazioni sociali, per infortuni e accessori di ogni specie;
- c) Per i noli: ogni spesa da dare a piè d'opera, macchinari e mezzi d'opera pronti all'uso, (carburanti, lubrificanti);
- d) Per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa e quant'altro occorre per consegnare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore deve sostenere allo scopo, anche se non esplicitamente richiamati;

I prezzi, offerti dall'Appaltatore o risultanti dal ribasso offerto e sotto le condizioni del contratto e del presente Capitolato, s'intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a suo rischio e, quindi, invariabili durante tutto il periodo dei lavori e indipendenti da qualsiasi volontà.

Art. 27 – OPERE/MATERIALI DI NATURA IDRAULICA NECESSARI PER LE RIPARAZIONI

- ✓ Collare di presa a staffa (materiale idoneo alla tubazione di rete idrica; per tubi in Polietilene e PVC in Polipropilene con anello di rinforzo in acciaio inox e anello toroidale di tenuta di varia sezione per tubi in acciaio o ghisa: corpo in Ghisa Sferoidale, staffa in acciaio);
- ✓ Raccordo per forare in carico in Ghisa Sferoidale a passaggio totale (se necessario);
- ✓ Raccorderia in Polipropilene PN 16;
- ✓ Raccorderia in Ghisa Sferoidale a cuore bianco Zincata a caldo (se necessario per gruppi contatori e rastrelliere);
- ✓ Tronchetti filettati in tubo Mannesmann zincato per gruppi contatori e rastrelliere;
- ✓ Nastro PVC per protezione tubazioni in acciaio e/o ghisa dopo il collegamento con il collare di presa a staffa Se necessario: Valvola di derivazione a angolo in G.S. o rubinetto a sfera in bronzo tipo pesante completo con asta di manovra, campana di protezione e chiusino in ghisa tipo pesante rialzabile ad anelli con escursione di almeno cm. 20 avente dimensioni di h: 270 mm, b: d. 270 mm, coperchio d. 160 mm.; Se necessario: monogiunti filettati e/o bigiunti in ghisa sferoidale zincati a caldo con anello di bloccaggio antisfilamento per tubi in acciaio;
- ✓ Tubazione per acquedotto. Prodotto secondo la normativa vigente a superficie liscia, di colore nero recante stampato per esteso la ditta costruttrice, l'anno di fabbricazione, il lotto, la pressione nominale, con marchiatura UNI, iIP e norme vigenti, con bande coestruse di colore azzurro, idoneo al trasporto di acqua potabile. Fornito in rotoli da 50-100 m. o a barre da 6 o 12 m.;
- ✓ Nastro di segnalazione tubo acqua in film plastico di colore azzurro con stampigliatura continuativa "Tubo Acquedotto";
- ✓ Rubinetto a sfera senza maniglia a passaggio totale femmina-femmina, protezione esterna con cromatura, tipo pesante, cappellotto per la piombatura. (installato prima del contatore);
- ✓ Contatore per acqua potabile completo di cannotti e codoli e guarnizioni (il contatore sarà fornito dall'A.C.);

- ✓ Rubinetto a sfera con maniglia a passaggio totale femmina-femmina, protezione esterna con cromatura, tipo pesante, maniglia a leva. (installato dopo il contatore);
- ✓ Valvola di non ritorno (installata dopo il rubinetto con maniglia);
- ✓ Tubazioni in PVC con relativa raccorderia per fognature ed acque bianche di varia sezione;
- ✓ E ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito e funzionante a regola d'arte. Oppure:
- ✓ Presa a staffa in inox o P.E.;
- ✓ Valvola sotto suolo da 1" comando a cappuccio 28 x 28 o e da montarsi in verticale;
- ✓ Gomito zincato da 1";
- ✓ Benda grassa con nastro isolante a protezione della staffa e del gomito zincato;
- ✓ Valvola da sottosuolo da 1" comando a cappuccio 28 x 28 o e da montarsi in orizzontale con eventuale asta di prolunga;
- ✓ Contatore per acqua potabile completo di cannotti e codoli e guarnizioni;
- ✓ Chiusino stradale per saracinesca con tubo in PVC diametro 160 mm di collegamento tra valvola orizzontale e chiusino;
- ✓ Giunto in P.E. PN 20 isolato nell'ultimo pezzo;
- ✓ Giunto PE da 32 x 1" oe Tubo PE diametro 32 (adeguato) PN 20;
- ✓ Collare stringitubo che fissa l'ultima parte del tubo all'ingresso alla nicchia;
- ✓ Valvola a sfera da 3/4";
- ✓ Valvola di non ritorno con filetto conico;
- ✓ E ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito e funzionante a regola d'arte.

I diametri delle tubazioni sono indicati dall'U.T.C..

Art. 28 – PROCEDURE PER OPERE DI SCAVO E RIPRISTINO

La procedura standard, qualora non diversamente specificato, è la seguente:

- Scavo e ripristino - strada sterrata

- ✓ scavo a sezione obbligatoria, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
- ✓ posa della tubazione acquedottistica e/o fognaria su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
- ✓ il riempimento dello scavo deve eseguirsi con misto naturale opportunamente costipato ed integrato fino a cm. 10 dalla superficie della strada per uno spessore di cm 40 (compresa la fornitura);
- ✓ la pavimentazione sarà ripristinata mediante posa di stabilizzato cilindrato con rullo, dello spessore di cm 10;

- Scavo e ripristino - strada comunale asfaltata

- ✓ taglio della massicciata stradale mediante attrezzature con lama circolare;
- ✓ scavo a sezione obbligatoria, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
- ✓ posa della tubazione acquedottistica e/o fognaria su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
- ✓ rinterro dello scavo con materiale anidro;
- ✓ fornitura e stesa di misto granulare stabilizzato per uno spessore di cm 30;
- ✓ fornitura e stesa di binder per strato di collegamento per uno spessore reso di cm 7;
- ✓ fresatura di ml 1,00 oltre i contorni dello scavo;
- ✓ provvista e stesa di ancoraggio per tappeti d'usura;
- ✓ tappeto d'usura (3 cm compresso) e compattazione con rullo pesante per largh. di ml. 1,00 per ogni ml. di scavo;
- ✓ Potrà essere prescritto dal RUP misto granulare anidro fino a 30 cm, riporto di materiale sano di massicciata per 20 cm stesura di condisco o binder per cm 10 e tappeto d'usura fino a max 5 cm e, qualora lo scavo fosse longitudinale alla carreggiata, il ripristino può essere prescritto per la metà carreggiata;

- Scavo e ripristino - strada provinciale asfaltata

- ✓ taglio della massicciata stradale mediante attrezzature con lama circolare;
- ✓ scavo a sezione obbligatoria, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
- ✓ posa della tubazione acquedottistica e/o fognaria su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
- ✓ rinterro dello scavo con materiale anidro;
- ✓ fornitura e stesa di misto granulare stabilizzato per uno spessore di cm 30;
- ✓ fornitura e stesa di binder per strato di collegamento per uno spessore di cm 10;

- ✓ fresatura di ml 5,00 oltre i contorni dello scavo;
- ✓ provvista e stesa di ancoraggio per tappeti d'usura;
- ✓ tappeto d'usura (3 cm compresso) e compattazione con rullo pesante per una larghezza di ml 5,00 per ogni ml di scavo;
- **Scavo e ripristino - strada statale asfaltata**
 - ✓ taglio della massiciata stradale mediante attrezzature con lama circolare;
 - ✓ scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
 - ✓ posa della tubazione acquadottistica e/o fognaria su letto di sabbia e ogni lavoro e onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
 - ✓ rinterro dello scavo con materiale anidro;
 - ✓ fornitura e stesa di misto granulare stabilizzato per uno spessore di cm 30;
 - ✓ provvista e stesa di Binder per uno spessore di cm 10;
 - ✓ fresatura di ml 10,00 oltre i contorni dello scavo;
 - ✓ provvista e stesa di ancoraggio per tappeti d'usura;
 - ✓ tappeto d'usura (3 cm compresso) e compattazione con rullo pesante per una larghezza di ml 10,00 per ogni ml di scavo;
- **Scavo e ripristino - strada in porfido**
 - ✓ gli elementi si rimuovono esclusivamente a mano dal personale adatto e esperto nella posa degli stessi e essere accuratamente accatastati in prossimità dello scavo (in modo da poterli riutilizzare per il ripristino) o in luoghi indicati dal RUP in posizione tale da non ostacolare il transito, con opportuna segnaletica;
 - ✓ scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
 - ✓ posa della tubazione acquadottistica e/o fognaria su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
 - ✓ il riempimento dello scavo sarà eseguito con misto naturale di cava o di fiume opportunamente costipato per uno spessore di cm. 20;
 - ✓ sarà eseguito un sottofondo, ben battuto, dello spessore di cm. 20 con calcestruzzo dosato a Kg. 250 di cemento 325 per ogni 0,800 di ghiaia e 0,400 di sabbia (nel caso esistesse armatura in ferro deve essere eseguita con la stessa modalità), la posa della pavimentazione deve essere eseguita con il riutilizzo dei cubetti rimossi ed integrati per sfridi con blocchetti della stessa pezzatura, disposti ad archi contrastanti e in modo che l'incontro dei cubetti di un arco con quello di un altro avviene sempre ad angolo retto, su uno strato soffice di sabbia dello spessore medio di cm. 8;
 - ✓ i cubetti sono disposti in opera così da risultare pressoché a contatto prima di qualsiasi battitura. Dopo tre battiture le connessioni tra cubetto e cubetto non dovranno essere superiori a 10 mm.;
 - ✓ la suggellazione delle sconnesse avviene con malta cementizia stemperata con acqua e ridotta allo stato liquido nei tratti che già presentano questa finitura oppure con sabbia qualora la finitura sia stata eseguita con questo materiale;
 - ✓ Nel caso di rottura o danneggiamento di materiali lapidei o di altra natura, il materiale danneggiato deve essere sostituito con altro di pari caratteristiche;
- **Scavo e ripristino - strada in autobloccanti**
 - ✓ gli elementi devono essere rimossi esclusivamente a mano dal personale adatto e esperto nella posa degli stessi ed essere accuratamente accatastati in prossimità dello scavo (per riutilizzarli per il ripristino), o in luoghi indicati dal RUP, in posizione tale da non ostacolare il transito, con opportuna segnaletica;
 - ✓ scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
 - ✓ posa della tubazione acquadottistica e/o fognaria su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
 - ✓ il riempimento dello scavo verrà eseguito con misto naturale di cava o di fiume opportunamente costipato per uno spessore di cm. 20;
 - ✓ deve essere eseguito un sottofondo, ben battuto, dello spessore di cm. 20 con calcestruzzo dosato a Kg. 250 di cemento 325 per ogni 0,800 di ghiaia e 0,400 di sabbia (nel caso esistesse armatura in ferro deve eseguirsi con la stessa modalità), la posa della pavimentazione deve eseguirsi con il riutilizzo degli autobloccanti rimossi e integrati per sfridi con blocchetti della stessa dimensione forma e colore, su uno strato soffice di sabbia dello spessore medio di cm. 8;
 - ✓ i pezzi devono essere disposti in opera con lo stesso schema tale da risultare pressoché a contatto prima di qualsiasi battitura. Dopo tre battiture le connessioni tra cubetto e cubetto non devono essere superiori a 10 mm;
 - ✓ Nel caso di rottura o danneggiamento di materiali lapidei o di altra natura, il materiale danneggiato dovrà essere sostituito con altro di pari caratteristiche;
- **Scavo e ripristino - strada in acciottolato**

- ✓ gli elementi si rimuovono esclusivamente a mano dal personale adatto e esperto nella posa degli stessi ed eseguiti accuratamente accatastati in prossimità dello scavo (in modo da riutilizzarli per il ripristino, o in luoghi indicati dal RUP, in posizione tale da non ostacolare il transito, con opportuna segnaletica;
 - ✓ scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
 - ✓ posa della tubazione acquedottistica e/o fognaria su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
 - ✓ il riempimento dello scavo si esegue con misto naturale di cava o di fiume opportunamente costipato per uno spessore di cm. 20;
 - ✓ deve essere eseguito un sottofondo, ben battuto, dello spessore di cm. 20 con calcestruzzo dosato a Kg. 250 di cemento 325 per ogni 0,800 di ghiaia e 0,400 di sabbia (nel caso esiste armatura in ferro si esegue con la stessa modalità), la posa della pavimentazione sarà eseguita con il riutilizzo dei ciottoli rimossi ed integrati per sfridi con pezzi della stessa pezzatura, disposti di punta con la faccia più piana rivolta superiormente, avvertendo di metterli a contatto su uno strato sofficie di sabbia dello spessore medio di 10 o 15 cm. ovvero su un letto di malta idraulica di conveniente spessore sovrapposto ad uno strato di rena compressa alto da 8 a 10 cm. ed intasato con una miscela di sabbia e cemento previa battitura con mezzaranghe di almeno kg. 15 di peso. Nel caso di rottura o danneggiamento di materiali lapidei o di altra natura, il materiale danneggiato dovrà essere sostituito con altro di pari caratteristiche;
- **Scavo e ripristino - strada in lastre di pietra**
- ✓ gli elementi dovranno essere rimossi esclusivamente a mano da parte di personale adatto ed esperto nella posa degli stessi e dovranno essere accuratamente accatastati in prossimità dello scavo ma in modo tale da garantirne in ogni momento la stabilità delle pareti da eventuali franamenti (in modo da poterli riutilizzare per il ripristino definitivo), o in luoghi indicati dal RUP, in posizione tale da non ostacolare il transito veicolare o pedonale, con opportuna segnaletica;
 - ✓ scavo a sezione obbligata, eventuale armatura della parete per altezze di scavo \geq cm 150;
 - ✓ posa della tubazione acquedottistica e/o fognaria (non fornita) su letto di sabbia e ogni lavoro ed onere per dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte;
 - ✓ il riempimento dello scavo verrà eseguito con misto naturale di cava o di fiume opportunamente costipato per uno spessore di cm 20;
 - ✓ dovrà essere eseguito un sottofondo, ben battuto, dello spessore di cm. 20 con calcestruzzo dosato a Kg. 250 di cemento 325 per ogni 0,800 di ghiaia e 0,400 di sabbia (nel caso esistesse armatura di ferro dovrà essere eseguita con la stessa modalità);
 - ✓ le lastre in pietra che dovranno essere tolte con cautela, evitando rotture e scheggiamenti, dovranno essere rimesse con le stesse modalità con le quali erano state a suo tempo posate. Nel caso fossero state danneggiate dovranno essere sostituite con materiale dello stesso tipo e dimensioni;
 - ✓ Nel caso di rottura o danneggiamento di materiali lapidei o di altra natura, il materiale danneggiato dovrà essere sostituito con altro di pari caratteristiche;

Per ogni categoria di lavoro dell'elenco che precede sarà a carico dell'impresa ogni imprevisto rilevato durante le fasi dello scavo.

ART. 29 – ULTERIORI NORME RELATIVE ALLA FINITURA DELLE SUPERFICI STRADALI

Eventuali deroghe riguardanti l'esecuzione dei tappeti d'usura sono effettuate a insindacabile discrezione dell'UTC. Gli scavi sono eseguiti a perfetta regola d'arte con gli opportuni accorgimenti per impedire il franamento del terreno e disponendo i materiali scavati secondo le istruzioni dell'UTC. per non ostacolare il transito nonché lo scarico e la discesa di tubi e accessori nelle trincee (si rimanda per ulteriori considerazioni al PSC). In ogni caso gli scavi devono garantire in funzione della natura del terreno e al grado di inumidimento dello stesso, eventuali franamenti, nel caso di quote superiori a 1.50 mt di profondità è vietato l'accesso diretto del personale senza le opportune cautele anche mediante impiego di strutture di sostegno. È inoltre vietato depositare materiali presso il ciglio dello scavo; qualora tale deposito fosse necessario, per le condizioni di lavoro, si procede alle necessarie puntellature delle pareti dello scavo. In tutte le operazioni di scavo con mezzi meccanici, è vietata la presenza di personale nel raggio di azione dell'escavatore e sul ciglio dello scavo stesso. Le pavimentazioni ripristinate devono essere del tipo prescritto dall'UTC allegato all'ordine di lavoro, non vi devono essere innalzamenti o abbassamenti di livello tra la vecchia e la nuova pavimentazione e deve rispettare perfettamente la sagoma di quella preesistente senza avvallamenti o rigonfiamenti; i tappeti di usura sono eseguiti nel periodo estivo (31/3 -31/10) su indicazione del RUP salvo eccezioni consentite dall'U.T.C., i mezzi meccanici impiegati negli scavi, nei rinterrati e nei ripristini devono avere ruote gommate. Eventuali danni causati alla pavimentazione stradale dall'impiego di attrezzi e automezzi non adeguati sono imputati alla responsabilità dell'Appaltatore. Salvo diverse indicazioni dell'UTC, il taglio delle pavimentazioni in macadam bitumato è eseguito con

attrezzature a lama rotante. Nel caso i lavori di scavo siano effettuati dal 1 novembre al 31 marzo (periodo in cui non è consigliabile per motivi climatici eseguire la posa del tappetino d'usura, con un risultato che possa certificarsi a regola d'arte) il ripristino è eseguito colmando e livellando lo scavo con conglomerato bituminoso fino al livello del tappetino circostante. Il lavoro definitivo in questo caso è effettuato durante la bella stagione, dal 1 aprile al 15 maggio, fresando per oltre 1 ml. oltre i contorni dello scavo e posando quindi il manto d'usura, salvo prescrizioni particolari dell'Ente Appaltante, da intendersi comprese nel prezzo offerto. La ditta Appaltatrice produce, per ogni tipo di scavo, documentazione fotografica delle varie fasi di lavoro per dimostrare che siano rispettati gli obblighi. Nel caso di pavimentazioni diverse e speciali o non comprese nei casi indicati andranno ripristinate come l'esistente presentando documentazione fotografica dello stato originale.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO ART.

30 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto d'appalto:

- il presente Capitolato Speciale e suoi allegati;
- Il Regolamento Comunale per la gestione dell'acquedotto;

ART. 31-OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero LL.PP., previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. e s.m.i. L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza e igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi). Devono essere integralmente osservate le disposizioni inerenti la sicurezza cantieri e quello relativo alla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), inoltre si deve collaborare alla stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi e, ove necessario il DUVRI. Occorrerà inoltre ottemperare alle normative vigenti in materia ambientale con particolare riferimenti alla normativa rifiuti, inquinamento acustico, ecc.

ART. 32 - CAUZIONE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Tali percentuali sono ridotte del 50% in caso di certificazione ISO 9001. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria o ribandisce la gara. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto soltanto 180 giorni dopo la conclusione dell'appalto.

ART. 33 - COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi, D.Lgs. 50/2016, l'Impresa appaltatrice è obbligata a stipulare, a propria cura e spese, più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione appaltante, dall'inizio dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per terzi anche i rappresentanti della Stazione Appaltante, dell'UTC, dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno:

- ✓ essere acce prima della consegna dei lavori;
- ✓ riportare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante;
- ✓ coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere;
- ✓ risultare in regola con il pagamento del relativo premio per il periodo indicato ed esibite alla Stazione Appaltante prima d'inizio lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, a cui non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'avvenuta accensione delle polizze suddette;

In particolare i massimali dovranno essere non inferiori a:

- ✓ polizza RCT massimale € 1.000.000 (unmilione);
- ✓ polizza CAR massimale costituito oltre che dall'importo contrattuale comprensivo di IVA, dagli importi di 300.000 (trecentomila) per opere preesistenti e 100.000 (centomila) per demolizioni e sgomberi;

ART. 34 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Impresa Aggiudicataria si presenta per la stipulazione del contratto, secondo quanto stabilito dal regolamento comunale e dalla determina a contrattare, nei termini fissati dal competente ufficio.

ART. 35 - CONSEGNA LAVORI

La consegna dei lavori può avvenire entro sette giorni dalla stipula del contratto, comunque, non oltre 45 giorni dalla predetta aggiudicazione. Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore deve trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio. Alla consegna dei lavori, l'Appaltatore esibisce le polizze assicurative contro gli infortuni, con gli estremi esplicitamente richiamati nel verbale di consegna. L'Appaltatore trasmette alla Stazione Appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, comunque entro 5 (cinque) giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa Cassa Edile se prevista) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto. Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, che avviene prima dell'effettivo inizio dei lavori, comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo. In pendenza del contratto è facoltà della Stazione Appaltante procedere alla consegna sotto riserva di legge.

ART. 36 - ANTICIPAZIONE

Non è concessa alcuna anticipazione.

ART. 37 - PAGAMENTI IN ACCONTO

Nel corso dell'appalto l'Appaltatore avrà diritto al pagamento a saldo dell'importo dei lavori relativi alla manutenzione straordinaria e/o d'urgenza, esclusi dalla manutenzione ordinaria e programmata, al netto del ribasso d'asta e oltre IVA entro trenta giorni dalla data della fattura e previa contabilità in contraddittorio con il RUP entro quindici giorni dalla fine dell'intervento.

ART. 38 - CONTO FINALE

Il conto finale è liquidato ad avvenuta acquisizione del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP da compilare entro un mese dalla data di scadenza del contratto.

ART. 39 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi delle vigenti norme in materia non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile.

ART. 40 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti, con particolare riguardo all'articolo che disciplina l'impiego della manodopera negli appalti e subappalti. L'Impresa oltre ad applicare il contratto, e gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione si obbliga a:

- A. l'osservanza di leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai per gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione, l'invalidità e l'osservanza integrale delle norme sui contratti collettivi di lavoro.
- B. adottare, nell'esecuzione dei lavori e nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stesse e dei terzi, nonché, per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso d'infortunio, ricadrà, pertanto sulla Ditta restandone sollevato l'Ente Appaltante nonché, il personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- C. utilizzare mezzi e personale a ogni effetto a carico direttamente dell'impresa stessa per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato la ditta. L'Ente Appaltante non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali danni arrecati a terzi.
- D. l'Appaltatore invia all'Ente Appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché, triplice copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Il Capitolato e le disposizioni di cui sopra s'intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara in piena conoscenza. L'Appaltatore deve inoltre e comunque osservare tutte le disposizioni derivanti da leggi, decreti, regolamenti, norme, vigenti o emanati nel corso dei lavori dalle Autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'INIL, dagli Enti Previdenziali e simili. Ciò ovviamente, nel caso che dette disposizioni siano inerenti lo svolgimento dei lavori appaltati. Degli oneri conseguenti all'osservanza di tutte le presenti

disposizioni si è tenuto conto nella formulazione del ribasso percentuale assunto applicato sui prezzi dell'elenco allegato.

E. Il titolare/i della ditta aggiudicataria o i responsabili della stessa (Presidente - Amministratore Unico - Direttore Amministrativo - Soci) dovranno far pervenire all'Ente:

- il certificato di residenza e lo stato di famiglia ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura o in alternativa produrre autocertificazione come da successive norme di legge;
- i dati identificativi per la richiesta del DURC;
- la dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 1 e 7, della Legge n. 136/2010 come mod. dal D.L. n. 187/2010;

ART. 41 - SICUREZZA DEI LAVORI

La ditta aggiudicataria si attiene a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 per la sicurezza sui luoghi di lavoro. La ditta provvede, tra l'altro, nei tempi e modi disposti dalla legge e trasmettere la propria analisi dei rischi e le relative misure di sicurezza specialmente per quanto riguarda l'attività nel cantiere. Quest'onere è da ritenersi compreso nelle somme dell'offerta non soggette a ribasso pari a circa il 3% di ciascun intervento, quindi nulla oltre ciò è dovuto per lo svolgimento di questo adempimento. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 42 - REPERIBILITÀ E INTERVENTI URGENTI

Data la natura del presente appalto, in caso di urgenza o pericolo si devono garantire le riparazioni da effettuarsi con estrema urgenza. Pertanto sarà richiesta all'impresa aggiudicataria la prestazione di un servizio di reperibilità consistente nell'impegno a mantenere nelle condizioni di pronto intervento, h24 per 365 giorni l'anno, una squadra operativa in grado di garantire il numero d'interventi richiesti e avente la seguente minima composizione:

- una pala gommata con retro escavatore (con possibilità di scavo fino alla profondità di 4 metri) e/o miniescavatore (in base alla tipologia dei lavori);
- un autocarro di portata congrua all'intervento;
- due operatori dei mezzi suddetti;
- un idraulico specializzato;

In particolari circostanze può essere richiesto un potenziamento dell'unità operativa con un terzo operatore. Tale unità interviene in appoggio ai lavori manutentivi dell'Ente sulla rete idrica entro e non oltre 2 ore dalla chiamata. Per ogni ritardo sarà applicata una penale come previsto dal presente capitolato speciale d'appalto. In sede di sottoscrizione del contratto d'appalto sarà indicato il numero di cellulare del dipendente reperibile. L'intervento urgente deve essere iniziato entro due ore dalla comunicazione telefonica.

ART. 43 - ESECUZIONE D'UFFICIO

L'Ente può disporre l'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, del contratto avvalendosi dei propri organi o a mezzo di terzi in caso di inadempimenti agli obblighi contrattuali, e dopo formale ingiunzione rimasta senza effetto, avrà facoltà di estromettere l'Appaltatore e far eseguire il contratto a maggiori spese di quest'ultimo.

ART. 44 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, formulando la propria offerta e, in caso di aggiudicazione, sottoscrivendo il contratto d'appalto, riconosce di aver preso conoscenza del presente Capitolato Speciale e degli altri documenti da esso richiamati e citati e di obbligarsi a osservarli in ogni loro parte, nonché di aver preso conoscenza delle difficoltà e dei luoghi ove devono essere eseguiti i lavori.

Sono a carico dell'Appaltatore le spese relative alla stipula del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, le spese di bollo se dovute, nonché le tasse di registro sul contratto, gli ulteriori bolli inerenti e conseguenti l'espletamento dell'appalto. S'intendono compresi nel prezzo dei lavori, e perciò a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri e le spese relative all'esecuzione dei lavori stessi e comunque a essi connessi anche indirettamente, quali ad esempio quelli relativi:

- alla predisposizione e osservanza del piano sostitutivo generale di sicurezza e operativo di sicurezza;
- a ogni trasferimento di mezzi di cantiere e materiali da costruzione;
- alla realizzazione di opere provvisorie, puntellature, ponteggi, aggettamento d'acqua, ecc.;
- al fermo cantiere di qualsiasi durata e a qualsiasi causa imputabile;
- ai ripristini di ogni rete tecnologica (tubazioni, allacci di acquedotto, fognatura, enel, gas, ecc.) esistente, danneggiata durante i lavori nonché quelli necessari per lo spostamento provvisorio e il successivo ricollocamento di quelli che interferiscono o intralciano i lavori stessi;

- all'adozione, nell'esecuzione di tutti lavori, dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli stessi addetti ai lavori stessi e ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni ampia responsabilità civile e penale, in caso di infortuni e danni, ricade sull'appaltatore, restandone sollevata l'Ente Appaltante con il personale preposto alla direzione e sorveglianza;
- alla rimozione e trasporto a discarica autorizzata ovunque ubicata di tutti i materiali di risulta;
- alla fornitura di fotografie che documentino i lavori eseguiti;
- alla direzione del cantiere da parte di persona idonea e qualificata accettata dall'Ente Appaltante, con l'incarico di assumere la responsabilità nell'esecuzione dei lavori garantendo una presenza continua sul cantiere;
- alla formazione e mantenimento del cantiere, magazzini, baracche, di vie e rampe d'accesso, le spese di acqua e energia elettrica e quelle eventuali per occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati;
- alla fornitura di mezzi, strumenti e personale per il rilievo dell'area di lavoro, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi che possono occorrere dal giorno della consegna fino al collaudo, provvisorio e definitivo, compiuto;
- alle spese per mensa, infermeria, spogliatoi, dispositivi di protezione individuale, impianti igienici ecc. degli operai, a norma delle vigenti disposizioni di legge;
- alla custodia e buona conservazione delle opere fino al rilascio del certificato di regolare esecuzione, con relativa responsabilità per tutti i materiali da porre o già posti in opera;
- alle spese per l'esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di analisi e prove di laboratorio ordinate dal RUP sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, secondo quanto prescritto dalle norme vigenti circa l'accettazione dei materiali stessi;
- alle prestazioni, apparecchiature, mezzi d'opera e quant'altro sia richiesto dal RUP per le operazioni di collaudo relativo alle opere eseguite;
- allo sgombero entro dieci giorni dalla data di ultimazione dei lavori e conseguente ripristino delle aree e dei locali comunque occupati;
- alla fornitura e posa in opera di un cartello regolamentare con l'indicazione dei lavori, i nominativi del committente, progettista, direttore dei lavori, impresa, direttore di cantiere, importo dei lavori, tempi di consegna, indicazione dell'Ente finanziatore delle opere, nominativi dei subappaltatori ecc.;
- alla fornitura e manutenzione dei regolamentari cartelli di cantiere e dei dispositivi di segnalazione luminosa, e quant'altro occorra per la sicurezza della circolazione stradale, secondo le disposizioni della Polizia Municipale e degli altri Enti preposti;

L'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme sulle assicurazioni sociali derivanti da leggi o CCNL nonché al pagamento di tutti i contributi messi a carico dei datori di lavoro, esonerando l'Ente Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. Nell'esecuzione dei lavori, l'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le condizioni normative e retributive risultanti dai CCNL per gli operai dipendenti dall'industria edile e affini e degli accordi integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori di cui trattasi. Tali obblighi vincolano l'Impresa anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla propria struttura e dimensione e da ogni altra sua qualifica giuridica, economica o sindacale. In particolare, l'Impresa corrisponde ai lavoratori le retribuzioni loro dovute con la massima regolarità, secondo le scadenze prestabilite nei contratti collettivi.

ART. 45 - DOMICILIO LEGALE

L'appaltatore deve eleggere il proprio domicilio legale.

ART. 46 – DANNI E AMMANCHI

Per danni e ammanchi di beni di proprietà dell'Ente Appaltante, imputabili alla Ditta, quest'ultima provvederà, ad horas, alle necessarie riparazioni, sostituzioni o ripristino di cose mancanti e/o danneggiate. In difetto provvede l'Ente, direttamente o a mezzo di altra impresa, addebitandone l'importo, maggiorato del 15% a titolo di spese generali, alla Ditta appaltatrice mediante trattenuta diretta sui corrispettivi dovuti e se questi non fossero sufficienti sull'importo di cauzione.

ART. 47 – SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'Amministrazione per garantire, in modo efficace e diretto, la puntuale osservanza delle prescrizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per le prestazioni di servizio in oggetto, può sospendere i pagamenti alla Ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando la stessa non li avrà rimossi, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità o più gravi sanzioni previste dalla Legge, dal presente Capitolato e dal Contratto.

ART. 48 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto che seguirà l'aggiudicazione dell'appalto oltre che nei casi indicati nel presente capitolato

- nel caso in cui le penalità ammontino a oltre il 20% dell'importo di aggiudicazione.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Ente Appaltante con le modalità di cui all'art. 18 del presente capitolato. Con la risoluzione del contratto sorge per l'Ente Appaltante il diritto di affidare a terzi il servizio in danno della Ditta appaltatrice. La risoluzione per inadempimento ed esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'Ente Appaltante al risarcimento di maggiori danni subiti e non escludono la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente, incorsa, a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

ART. 49 – FALLIMENTO, SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA

Il contratto s'intende risolto in caso di fallimento o concordato preventivo della Ditta aggiudicataria. In caso di decesso del Titolare della Ditta aggiudicataria, l'Ente Appaltante può consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale da parte degli eredi o successori, oppure, a suo insindacabile giudizio, dichiarare con provvedimento amministrativo risolto l'impegno assunto dal *de cuius*. Il consenso scritto dell'Ente Appaltante è necessario per il prosieguo del rapporto contrattuale in caso di cessione, fusione, incorporazione, trasformazione della Ditta aggiudicataria, ai sensi della vigente normativa del c.c. Nei raggruppamenti d'Impresa, nel caso di fallimento dell'Impresa mandataria o – se trattasi di Impresa individuale, in caso di morte, di interdizione o inabilitazione del Titolare – il Committente ha facoltà di recedere dal contratto o proseguirlo con altra Impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, cui sia stato conferito con un unico atto, mandato speciale con rappresentanza da parte delle singole Imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara e designata quale capogruppo. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, la procura è conferita al Legale Rappresentante dell'Impresa capogruppo.

ART. 50 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione o all'esecuzione del presente Capitolato e del Contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, che non possano essere composte in via amichevole, è esclusa l'applicazione delle norme sulle competenze arbitrali ed è eletto quale Foro competente quello di Messina.

ART. 51 – NORMATIVA PRIVACY

A norma del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti nell'ambito del presente procedimento di gara, sono esclusivamente finalizzati alla stessa. L'utilizzazione e l'eventuale comunicazione a organi e uffici dell'Ente Appaltante sono limitate agli adempimenti necessari nel rispetto del fine di cui sopra.

Rometta, lì 5 febbraio 2020

L'Istruttore Servizi Tecnici
(Geom. Salvatore Ferrara)

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Dott. Ing. Nicolò Cannata)

IL PRESTATORE D'OPERA

Per presa visione, assoluta ed incondizionata accettazione di tutte le norme

Al Comune di Rometta

Area Tecnica
Piazza Margherita snc
98043 Rometta (ME)
protocollo@pec.comunerometta.com

Oggetto:

Manifestazione di interesse alla procedura negoziata, di cui all'avviso pubblicato ai sensi dell'art. 36 c.7 del D.Lgs n.50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria reti idrica e fognaria del comune di Rometta - frazioni marine – ANNO 2020 – importo a b.a. €. 30.000,00 di cui euro 800,00 non soggetti a ribasso (oneri sicurezza).

Il sottoscritto.....nato a () il e residente in..... (), via/piazza domiciliato per la carica in nella sede dell'Ente che rappresenta, il quale rende la presente dichiarazione nella sua qualità di.....

della ditta¹ con sede in..... ()

via/piazza n.c. ...C.F.:
partita IVA telefono.....
fax..... e-mail..... pec.....

preso atto

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti nell'Avviso pubblicato in data/...../..... sul sito internet istituzionale del Comune di Rometta nella dedicata sezione "Amministrazione trasparente".

Posizione INPS di matr. n°

Posizione INAIL di matr. n°

CCNL applicato

manifesta

l'interesse del soggetto rappresentato a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto ed a tal fine, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

1. di non essere incorso in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
2. che non sussistono a proprio carico, condanne od altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione
3. di essere iscritto alla

¹ Denominazione e forma giuridica della ditta

4. Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato per l'esercizio dell'attività oggetto dell'invito;
5. di svolgere, specificatamente attività di idraulico;
6. di essere abilitato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA di Consip) relativamente al bando di cui in oggetto;
7. relativamente al CPV (Common Procurement Vocabulary) di svolgere regolarmente l'attività seguente:
 - CPV: 45332000-3 - Lavori di installazione di impianti idraulici e di evacuazione delle acque residue
 - CPV: 45332200-5 - Lavori idraulici
 - CPV: 45231300-8 - Lavori di costruzione di condotte idriche e fognarie
 - CPV: 45232151-5 - Lavori di costruzione di rinnovamento di condotte idriche
 - CPV: 45232400-6 - Lavori di costruzione di condotte fognarie
 - CPV: 45232410-9 - Lavori su reti fognarie
8. di possedere l'abilitazione al rilascio di certificazioni ai sensi del DPR n.37/2008;
9. di aver preso visione e accettare tutte le disposizioni contenute nel citato avviso di manifestazione di interesse;
10. di disporre di una struttura organizzativa tale da garantire un servizio di reperibilità attivo 24 ore su 24 (compreso giorni festivi) con la possibilità di intervenire su tutto il territorio comunale nell'arco di mezz'ora dalla chiamata ed avere sede operativa tecnica ed amministrativa sul territorio comunale.
11. di essere in grado di dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. fatturato minimo annuo, relativo alle prestazioni di cui al presente servizio;
12. di dare informazioni riguardo al conti annuali e il rapporti tra attività in fase di negoziazione.

Allegati: ²

.....

.....

.....

Data

Firma.....

² Al presente modello (ovvero allo stampato che riproduce o integra il contenuto del presente modello) deve essere allegata copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità a pena di inammissibilità della domanda. Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione del presente modello deve essere effettuata, a pena di inammissibilità della domanda, da tutti i legali rappresentanti, della Impresa/Società. Nel qual caso le copie dei documenti di identità dovranno essere ovviamente presentate per ciascuno dei firmatari, sempre a pena di inammissibilità della domanda.